

derno gli vien pure attribuita la presa di Algezire. Ma questa piazza non si arrese che nel 1344 dopo un assedio di tre anni, e Raule era già di ritorno prima del cominciare dell'assedio. E di vero lo vediamo accompagnare nel 1341 il re Filippo di Valois nella guerra di Bretagna. Ademar vescovo di Metz profitto della sua assenza per assediare Chateau-Salins, piazza fatta erigere dalla duchessa Isabella madre di Raule. Ma fallì al prelato la spedizione, e occasionò la guerra che al suo ritorno gli dichiarò il duca. Essa durò parecchi anni e finì nel 1345 colla mediazione di Giovanni di Luxemburgo, che astringe il vescovo a sottoscrivere alle condizioni che piacque imporgli al duca. Con tutto ciò essa non si estinse intieramente, e la si vide riaccendersi sotto il successore di Raule con molta violenza. Questo principe non avea conseguita senza incontrar molte difficoltà la successione paterna. Maria sua zia, figlia del duca Tebaldo II e moglie di Guido di Chatillon signore della Fere, pretese, ignorasi con qual fondamento, di avere il terzo della Lorena. Si fece tra lei e Raule un trattato con cui questi obbligavasi pagarle per le sue pretensioni una somma di tredicimila lire, moneta di Tours, ipotecando le terre di Passavant e di Val-Roicourt; il qual ultimo luogo è a noi affatto sconosciuto. Ma trascurando Raule di pagare tal debito, venne da Maria e dal suo sposo impetito al parlamento di Parigi, ove il 10 luglio 1344 ottennero un decreto che condannava il duca a pagar loro la rendita annua di duemila lire sino al rimborso del capitale (*Mss. de Brienne*, vol. 122, fol. 17). Allora guerreggiavasi con reciproco ardore tra l'Inghilterra e la Francia. Nel 1346 Raule si recò a raggiungere il re Filippo di Valois traendo seco il fiore della nobiltà. Questa campagna gli tornò egualmente fatale che gloriosa. Egli fu ucciso il 26 agosto alla battaglia di Creci dopo aver combattuto da eroe. Il suo corpo fu trasferito all'abazia di Beaupré, ove fu seppellito. Egli avea sposato in prime nozze nel 1329 Eleonora figlia di Odoardo I conte di Bar, morta senza figli nel 1332, e in seconde nozze verso il 1334 Maria di Blois figlia di Guido di Chatillon I conte di Blois. Questa gli recò in dote parecchie terre ragguardevoli, la cui principale era la contea di Guisa che formò l'appanaggio dei cadetti di Lo-